Scritto da Red.
Martedì 21 Giugno 2016 12:24



AVELLINO – Presentato questa mattina il Mas Fest - Musica, ambiente e sociale per la città di Avellino – giunto quest'anno alla XII edizione ed in programma venerdì e sabato prossimi. Alla conferenza stampa, svoltasi a Palazzo di città, erano presenti Teresa Mele assessore alla Cultura, Carlo Iandolo di Koinè Art Lab, Lello Viliam Pulzone direttore artistico, Letizia Monaco dell'Associazione Comunità Accogliente, Stefano Iandiorio dell'Associazione Don Tonino Bello.

Il Mas fest è uno dei festival più importanti e longevi del panorama campano, organizzato dall'associazione culturale Koinè Art Lab con il patrocinio morale del Comune di Avellino. Dalle sponde del Mediterraneo il viaggio in musica, declinato attraverso le sonorità di sette band fuori dall'ordinario, arriva fino alla splendida location di Parco Santo Spirito: arrivano dal Burkina Faso e da Roma, da Firenze ed Oristano, da Milano e dalle sponde del Mediterraneo.

Venerdì 24 giugno si alterneranno sul palco gli avellinesi «The Exploders Duo». «Stregoni», il progetto di *Johnny Mox* e *Above The Tree* - realizzato grazie al contributo dei migranti dell'Associazione Comunità Accogliente e in partnership con l'Associazione Don Tonino Bello di Avellino - e «Baba Commandat & The Mandingo Band» dal Burkina Faso. Sabato 25 giugno si passeranno il testimone musicale tutte band italiane come Undisco Kidd da Oristano, La Batteria da Roma, Go!Zilla da Firenze e Go Dugong de Milano.

La XII edizione del Mas Fest – si legge in un comunicato – avrà come concept quello legato al tema tanto drammatico quanto attuale delle "*Frontiere*" e sarà affrontato e interpretato sia dal punto vista artistico, con precise scelte musicali, sia dal punto di vista sociale, alimentando una riflessione sulla paura della diversità, sui muri e le barriere da oltrepassare e le nuove politiche di accoglienza e di integrazione da mettere in campo.

In quest'ottica, si inserisce il progetto «Stregoni. Il nostro punto di vista sull'integrazione», un vero e proprio laboratorio musicale dal vivo, ideato da *Johnny Mox* e *Above the Tree*, e reso possibile grazie alla partecipazione di alcuni dei migranti ospitati nel centro di accoglienza di

Mercogliano. Tutti insieme daranno vita a un concerto unico, che muoverà i propri passi partendo proprio al di là del Mediterrano, dove nascono le storie e le musiche degli uomini, delle donne e dei ragazzi che giungono nel nostro Paese, oltrepassando frontiere e barriere in cerca di rifugio. Tutti i giorni, nei pressi della villa comunale di Avellino, (ingresso su Corso Vittorio Emanuele) sarà aperta "Casa Mas Fest", infopoint e area per il tesseramento per permettere a tutti coloro che lo vorranno di evitare la fila nei giorni del Festival e tesserarsi in anticipo per partecipare al Mas Fest 2016.

Anche quest'anno la media partnership della due giorni di musica, ambiente e sociale di Parco Santo Spirito sarà affidata al team di Radio Cometa Rossa e al Web Magazine "A New Hope" che seguiranno il festival con interviste, dirette e reportage fotografici.